

Data: 06 dicembre 2022

Testata: Corriere del Trentino

Titolo: Diciassette Pro Loco centenarie, un esercito di ventimila volontari

Corriere del Trentino Martedì 6 Dicembre 2022

3

Lo sviluppo del Trentino

Diciassette Pro loco centenarie, un esercito di ventimila volontari

Premiate a Roma le associazioni locali con un secolo di vita. La prima fu fondata a Pieve Tesino nel 1881

TRENTO Sono 6.400 le Pro loco attive in tutta Italia. Di queste, ben 205 sono in Trentino, territorio che ha dato vita anche alla prima Pro loco — quella di Pieve Tesino, sorta nel 1881 — prima ancora che venisse fondata nel 1962 l'Unpli, l'Unione nazionale Pro loco d'Italia, che conta attualmente 600.000 soci. Una rete associativa presente capillarmente su tutto il territorio nazionale e strutturata in comitati regionali, che sabato e domenica all'Hotel Ergife di Roma ha visto la celebrazione dei 60 anni di età dalla fondazione di Unpli e la consegna di una targa alle 17 Pro loco centenarie del Trentino. Oltre al presidente di Pieve di Ledro — Gabriele Pellegrini, il più giovane con i suoi 19 anni — c'erano i rappresentanti delle pro loco di Cles, Pieve Tesino, Mezzolombardo, Tione di Trento e Villa Lagarina. Le altre centenarie sono Rovereto centro, Vai a Pinè, Borgo Valsugana, Madonna di Campiglio, Ala, Denno, Bezzecca Castello Tesino, Brentonico, Fiera di Primiero, Predazzo. Un realtà unica e pionieristica quella trentina, con un esercito di ben 20.000 volontari, con un'età che va dai 16 agli 80 anni.

«È un onore per noi avere dato i natali alla prima Pro loco d'Italia e averne molte che hanno già tagliato il traguardo dei cento anni: il nostro obiettivo come volontari è cercare di creare paesi curati e accoglienti, dove sia bello soggiornare ma anche vivere, stimolare la socialità, fare rete», commenta la presidente della Federazione trentina Pro loco-Unpli del Trentino Alto Adige, Monica



Presidente
Monica Viola

Viola, presidente dell'associazione di Zambana, appena rientrata dalla trasferta con una delegazione di una ventina di rappresentanti. «Siamo orgogliosissimi di questa onorificenza che viene guardata con ammirazione da tutte le altre Pro loco d'Italia», perché «siamo all'avanguardia per la nostra organizzazione, per come seguiamo le Pro loco e per le attività svolte». Anche perché, riprende, a livello nazionale le Pro loco svolgono spesso attività turistica, come primo

Viola
«Noi pionieri in Italia. È un onore per il Trentino aver dato i natali alla prima Pro loco a livello nazionale e averne molte con cento anni e oltre»

«mentre in Trentino è compito delle Apt diffuse sul territorio».

Da parte sua, il presidente dell'Unpli, Antonino La Spina, durante la due giorni ha rivolto lo sguardo al futuro: «Festeggiamo il 60esimo compleanno, ma siamo abituati a guardare avanti», ha detto, ricordando «l'avvio della Fondazione Pro loco Italia, che fra gli obiettivi primari ha il censimento del patrimonio culturale immateriale: un'opera che quando sarà completa saremo lieti di donare al Paese». Per l'evento romano e sono intervenuti, via video, il ministro della Protezione civile Nello Musumeci e i presidenti di Regione Giovanni Toti (Liguria), Luca Zaia (Veneto), Massimiliano Fedriga (Friuli-Venezia Giulia), Alberto Cirio (Piemonte), oltre al presidente del Senato, Ignazio La Russa. Presenti all'evento, in-

vece, presentato dalla trentina Adriana Volpe, il ministro delle Infrastrutture Matteo Salvini, per i Giovani e lo sport Andrea Abodi Emiliozzi e il senatore Antonio De Poli, che hanno sottolineato l'impegno e l'importanza di questa realtà.

E nel futuro delle Pro loco trentine? «C'è l'intento di far crescere le comunità e dare sviluppo ai territori con il nostro impegno anche insieme alle attività economiche per evitare gli spopolamenti», annuncia Viola. Oltre al programma da stilare per il 40esimo della fondazione della Federazione trentina delle Pro loco, che cade il 27 gennaio prossimo. Un programma che festeggerà tutte le 205 associazioni: da quelle più grandi come Trento, che ne ha 6, alle più piccole, «tutte presenti e attivissime».

Marzia Zamatto
@BIPROLOCOLORESEVIVA

Centenarie

● 17 Pro loco centenarie, data di nascita e presidenti:
Pieve Tesino, 1881, Lucrezia Sordelli.
Rovereto Centro, 1891, Patrizia Andreatta. Vai a Pinè, 1894, Tullio Morelli.
Pieve di Ledro, 1895, Gabriele Pellegrini.

● Borgo, 1896, Denis Pasqualin. Cles, 1898, Lorenzo Paoli. Madonna di Campiglio, 1899, Giulia Cirillo. Tione, 1899, Karyn Santoni. Villa Lagarina, 1900, Giulio Martinelli.

● Brentonico, 1902, Michele De Uffici. Mezzolombardo, 1904, Luca Toniatti. Ala, 1910, Stefano Gaiga. Predazzo, 1911, Cinzia Volcan. Denno, 1913, Ingrid Dalpiaz. Bezzecca, 1926, Michael Oradini. Castello Tesino, 1927, Nicola Dorigato.



Premiati Da sinistra, i presidenti delle Pro loco Gabriele Pellegrini, Lucrezia Sordelli, Giulio Martinelli, la presentatrice Adriana Volpe, la presidente Pro loco Trentino Alto Adige Monica Viola, il presidente Unpli Antonino La Spina, i presidenti delle Pro loco Karyn Santoni, Lorenzo Paoli e Martina Facci

L'altro fronte